



Federazione del Sociale

COMUNE DI MILANO: IL DESTINO DEGLI AUSILIARI.....



Milano, 18/10/2006

PASSAGGIO “AUSILIARI SERVIZI EDUCATIVI” A DIREZIONE CENTRALE “FACILITY MENAGEMENT”

Con la Giunta Moratti, ha avuto inizio il **processo di riorganizzazione del Comune di Milano** che vede, con la modifica dell'assetto organizzativo, il passaggio da 14 a 22+4 Direzioni Centrali. Ogni Direzione Centrale si suddivide in Settori, Segreterie, staff e altro.

I lavoratori/trici che operano come Ausiliari in Scuole Materne e Asili **Nido “Ausiliari Servizi Educativi”** sono stati riunificati con tutti gli altri ausiliari del Comune nel **“Settore Servizi**

Generali” passando dalla Direzione Centrale “Risorse Umane” alla Direzione Centrale “Facility Management”.

Tre sono i settori che fanno parte della Direzione Centrale Facility Management: “Settore Servizi Generali”, “Settore Acquisti”, “Settore Coordinamento Igiene e Sicurezza sul lavoro”.

Nell'incontro fra l'Amministrazione comunale e Organizzazioni Sindacali per la presentazione della riorganizzazione comunale, **i delegati di RdB/CUB hanno espressamente chiesto quali sono le intenzioni dell'Amministrazione riguardo alla privatizzazione dei servizi e all'esternalizzazione dei lavoratori senza ottenere alcuna risposta.**

Ricordiamo che nell'Amministrazione Albertini la Società “Facility Management” era stata creata proprio per esternalizzare lavoratori e servizi.

Per noi di RdB/CUB resta alta la preoccupazione sulle reali intenzioni della nuova amministrazione, sul futuro dei dipendenti comunali, in particolar modo per tutti quelli del Settore Servizi Generali di cui fanno parte anche gli “Ausiliari dei Servizi Educativi”

Nelle Scuole Materne e negli asili nido restano invariati e anzi ancor peggiorate le condizioni di chi vi lavora, sono diventati ormai insostenibili:

la carenza di organico che crea grossi problemi sui carichi di lavoro, il perdurare delle bi-livello che genera discriminazione di personale inquadrato in due categorie diverse, che svolgono la stessa mansione, e la mancata “stabilizzazione dei commessi precari”

L'Amministrazione ha dato, a parole, la disponibilità ad aprire tavoli di trattativa su tutte le problematiche dei Settori. RdB-CUB si auspica che alle parole possano seguire dei fatti concreti.